

Monitoraggio agronomico di tecniche di agricoltura biologica sinergica in Piemonte

Riferimenti

Rilevatore

Perissinotto Andrea

Regione

Piemonte

Scala territoriale

Regionale

Informazioni Strutturali

Leader

Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica della Provincia di Torino - Scuola Teorico Pratica

Malva Arnaldi

Periodo

01/02/2005 - 31/01/2008

Durata

36 mesi

Proroga

17mesi

Partner (n.)

2

Costo totale

€63.841,50

Contributo concesso

€ 51.067,20 (79,99 %)

Risorse proprie

€ 12.774,30 (20,01 %)

Stato del progetto

Concluso

Abstract

L'orto biologico impiantato per il presente progetto è stato pensato per verificare i requisiti di un sistema colturale sinergico. L'impianto dell'orto ha interessato una superficie di circa 400 mq. Sono state individuate 4 tesi e 4 ripetizioni su 16 prose di circa 10 m2. I sentieri fra le parcelle sono stati ricoperti con trucioli e cippato di legno. Alla costituzione dell'orto è stato realizzato il trapianto di alcune piante aromatiche perenni, con lo scopo di aumentare la biodiversità e favorire lo sviluppo di sinergie tra le piante. Per ciascuna delle operazioni è stato rilevato il tempo in h/uomo per ogni parcella e sono stati quantificati i costi e le PLV relative a ciascuna tesi. Dai risultati è emerso che l'uso della lana si dimostra significativamente acidificante per il terreno, mentre l'uso della paglia determina un aumento della S.O. e del tenore di potassio. Le pacciamature impiegate hanno permesso un contenimento efficiente e crescente delle infestanti. I tempi impiegati per le principali operazioni colturali sono generalmente risultati inferiori nelle tesi pacciamate con lana e paglia. L'analisi economica evidenzia come la copertura del terreno mediante pacciamatura sia fondamentale per una significativa riduzione dei costi di gestione delle infestanti, mentre non sarebbe realistico un confronto economico fra la gestione "sinergica" e quella "tradizionale" di un orto biologico in quanto la dimensione ridotta del campo sperimentale non consente la razionalizzazione delle pratiche tradizionali. La tesi lana ha fornito il bilancio economico più positivo in ragione di una PLV superiore. Le operazioni necessarie per l'allestimento di un orto sinergico sono risultate complesse tanto nei tempi che nei modi. Il funzionamento regolare ed efficiente si raggiunge dopo un lungo assestamento del sistema e dopo una quasi altrettanto lunga familiarizzazione degli operatori addetti alla coltivazione.

Obiettivi

Valutare l'efficacia delle tecniche dell'agricoltura biologica sinergica e la loro produttività a fronte della loro probabile valenza ecologica

Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata

Sperimentazione

Area disciplinare

6.4 Prodotti vegetali

Area problema

404 Nuovi e migliorati prodotti alimentari derivati dalle produzioni di pieno campo

Ambiti di studio

7.3. 8. Agricoltura biologica

Parole chiave

coesistenza tra sistemi

Ambito territoriale

Regionale

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori

Distretto produttivo

Risultati Attesi

Maggiore conoscenza agronomica del metodo dell'agricoltura sinergica

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Biologiche

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali

Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Miglioramento qualità acque

Miglioramento qualità suoli

Risparmio energetico

Creazione di una vetrina divulgativa per la proposta del metodo di coltivazione biologico sinergico

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Biologiche

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Rapporti e manuali

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Miglioramento qualità acque

Miglioramento qualità suoli

Risparmio energetico

Migliore comprensione delle dinamiche di valorizzazione delle risorse del suolo e di competizione tra colture spesso utilizzate in agricoltura biologica

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Biologiche

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Rapporti e manuali

Risultati Realizzati

Tabella parcellare delle analisi dei suoli, dei pacciami, degli asporti, degli apporti idrici, dei rilievi biologici, della produttività e relativa elaborazione statistica

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Biologiche

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Rapporti e manuali

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo

Si

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Miglioramento qualità acque

Miglioramento qualità suoli

Risparmio energetico

Partenariato

Ruolo

Leader

Name

Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica della Provincia di Torino - Scuola Teorico Pratica Malva Arnaldi

Action manager

Paolo Maria Cabiati

pacalagi@libero.it

Details

Ruolo

Partner

Name

Dipartimento di Agronomia Selvicoltura e Gestione del Territorio - Università di Torino

Action manager

Carlo Grignani

carlo.grignani@unito.it

Details
